

“Riflessioni”: la nuova stagione del Teatro Giuditta Pasta di Saronno

Pubblicato: Venerdì 13 Giugno 2025



Si apre un nuovo capitolo per il Teatro Giuditta Pasta di Saronno. Ieri sera il direttore artistico **Andrea Chiodi** ha presentato la stagione teatrale 2025-2026, in programma da settembre a maggio, nel corso di una conferenza stampa con tanto pubblico e molti ospiti.

La nuova stagione si intitola **“Riflessioni”**, un titolo che è insieme dichiarazione di intenti e invito alla cittadinanza a partecipare a un percorso culturale condiviso.

«Eccoci al terzo anno di un percorso partito da “Nuovi sguardi”, per passare alle “Immaginazioni” e **ora maturi per alcune “Riflessioni”** – detto Andrea Chiodi – Ci riflettiamo nei lavori teatrali che abbiamo visto e riflettiamo sui lavori teatrali che abbiamo visto. Riflettiamo sugli accadimenti del mondo e ci lasciamo riflettere nelle storie che abbiamo visto e che vedremo. **Una stagione che ha il peso di tanti difficili ostacoli da superare, ma anche la voglia di continuare**, attraverso quei nuovi sguardi pieni di immaginazioni, a riflettere».

Il nuovo cartellone propone **otto mesi di spettacoli** con grandi nomi della scena italiana, focus tematici, classici intramontabili, teatro contemporaneo, musica, comicità e commistioni tra cinema e teatro in un **progetto culturale pensato per tutta la città.**

Un programma vario e ricco

La stagione 2025-2026 comprende 15 spettacoli di grande prosa e prosa contemporanea; 10 spettacoli di intrattenimento, tre appuntamenti con la danza contemporanea ma anche teatro per le famiglie e per le scuole, eventi speciali legati a ricorrenze cittadine (tra cui il concorso lirico internazionale dedicato a Giuditta Pasta), laboratori teatrali, incontri di approfondimento nel foyer e sul territorio, incontri nelle scuole e laboratori dedicati al nuovo pubblico, in un dialogo continuo tra arte, intrattenimento e contenuti culturali.

I focus tematici

Il cartellone propone anche **precisi focus tematici**: ci sarà un omaggio a Molière, si metteranno in dialogo teatro e cinema, e sarà molto intenso lo sguardo femminile nella nuova scena teatrale italiana. Sul palcoscenico del teatro di Saronno spazio anche alla drammaturgia contemporanea, con compagnie pluripremiate, musica e danza, fra tradizione e innovazione.

La stagione sarà articolata in sei sezioni: Prosa, Contemporanea, Musica, Danza, Show e Teatro per famiglie, ognuna con il proprio percorso tematico.

I protagonisti

Sul palco, tra gli artisti che animeranno la stagione, **nomi di spicco** come Francesco Pannofino, Silvio Orlando, Laura Marinoni, Massimo Popolizio, Fausto Cabra, Tindaro Granata, Lucia Lavia, Antonio Latella, Angela Demattè, Ferdinando Bruni – solo per citarne alcuni. Non mancheranno i **giovani protagonisti della regia teatrale** e gli sguardi più innovativi della **danza contemporanea**.

Un progetto per la città

«La programmazione 2025-2026 ha lo scopo di contribuire alla valorizzazione del patrimonio culturale della città, tangibile ed intangibile, promuovendo la crescita culturale della comunità locale – sottolinea ancora Andrea Chiodi – **Vogliamo rafforzare l'immagine di Saronno come centro culturale attrattivo per i territori limitrofi e come luogo in grado di ospitare eventi culturali di alto livello.** Un prodotto culturale riconoscibile e di elevata qualità, capace di stimolare l'interesse di un pubblico anche extra-provinciale ed extra-regionale».

Il cuore della cultura a Saronno

La conferenza stampa, organizzata nel giardino del teatro, è stata molto partecipata. A seguire la presentazione anche la neoeletta sindaca **Ilaria Pagani**, ex amministratori come Augusto **Airoldi** e **Laura Succi** che hanno investito tanto sul teatro di Saronno, il presidente della Fondazione Giuditta Pasta **Tino Volpi** e il Cda, **Enrico Cantù**, di Cantù Assicurazioni, uno dei principali sponsor del teatro. «Una bellissima serata, così partecipata ci fa ben sperare – ha concluso Andrea Chiodi – L'augurio è che si capisca il pensiero che sta sotto la nuova stagione e che il pubblico venga, si confronti, ci scriva, **che ci sia un rapporto vero e importante con il pubblico**».

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it

